



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA N. 27/2016

VISITA PASTORALE, GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO IL CARD. SCOLA IN CHIESA ROSSA PER ASCOLTARE LE VOCI DELLA PERIFERIA IL DIALOGO ANCHE SUI SOCIAL I DECANI: «ABBIAMO BISOGNO DELLE ISTITUZIONI»

Milano, 24 febbraio 2016

Domani giovedì 25 febbraio, la visita pastorale che l'Arcivescovo di Milano, il **cardinale Angelo Scola**, sta conducendo in Diocesi, farà tappa nei decanati Navigli, Vigentino e Barona di Milano. Il Cardinale incontrerà i fedeli, **alle ore 21 nella chiesa di Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa, via Neera, 24.**

Il dialogo con il Cardinale **sarà anticipato e proseguirà sui social, sul web e sui mezzi di comunicazione della Diocesi.** Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo a visitascola@diocesi.milano.it. La serata sarà seguita **in diretta Twitter** attraverso l'hashtag **#visitascola**. Sulla visita pastorale ai tre Decanati milanesi **Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre)** realizzerà uno **“speciale”** in onda **sabato 27 alle 21.15** e **domenica 28 febbraio alle 21.**

Il Vigentino: «Ci sono tensioni ma le chiese tornano a riempirsi».

Con un'area di 26 chilometri quadrati, il Vigentino – 81.403 abitanti e 9 parrocchie - è il Decanato più esteso della città di Milano. Ed è ancora in espansione, con i nuovi complessi residenziali in costruzione a Rogoredo, nel quartiere Fatima e nell'ex zona industriale nei pressi dello Scalo Romana. «Siamo un territorio di periferia - spiega il decano, **don Massimiliano Sabbadini** -, connotato da un certo degrado sociale, delle difficili situazioni abitative, da problemi di sicurezza. Nel complesso l'incontro tra una piccola comunità locale e gente venuta da altre parti in seguito alle successive ondate migratorie ha creato un mix ricco di tensioni e contraddizioni, ma anche di energie e di aspirazioni pulsanti e vitali». Non mancano, secondo il sacerdote, «espressioni di impegno sociopolitico da parte dei laici delle parrocchie», mentre «si avvertono sempre un po' lontane le istituzioni sociali di riferimento». Buona la partecipazione alla vita della Chiesa. Secondo don Sabbadini «c'è un certo risveglio, le chiese si riempiono più che in passato, e spesso si assiste ad una ricerca inedita della fede da parte di non pochi, lontani o ricominciati».

I Navigli: «La crisi ha colpito in centro e in periferia ma c'è una generosità inaspettata».

Il Decanato Navigli, con 85.732 abitanti e 12 parrocchie si estende da zone centrali, come San Gottardo, fino a quartieri periferici Stadera e Gratosoglio. «Ma la crisi si è fatta sentire ovunque, anche nelle parrocchie abitate da cittadini più benestanti – osserva il decano **don Walter Cazzaniga** -. Cerchiamo di venire incontro alle difficoltà di tutti in modo più o meno significativo. Casa e lavoro sono i problemi più sentiti. C'è molta generosità da parte delle persone ed è bello vedere come spesso sono proprio i poveri a sostenere i poveri». Le comunità ecclesiali sperimentano nelle vite di tutti i giorni il meticcio tra culture e fedi diverse. «Nelle parrocchie più periferiche si concentrano immigrati dalle Filippine, dallo Sri Lanka, dal Nord Africa (Marocco, Tunisia, Egitto) e dai paesi Sudamericani. I loro figli vengono in oratorio e giocano con i figli dei milanesi. E così dal basso poco alla volta si sperimenta l'integrazione», osserva il decano.

ARCIDIOCESI DI MILANO - *Curia Arcivescovile*

Barona: «Mancano alloggi popolari. Istituzioni, battete un colpo».

Nel Decanto della Barona, composto da 7 parrocchie, vivono 51.690 abitanti. La Chiesa è molto impegnata nel sociale con il Banco alimentare per i più poveri, una comunità per minori in difficoltà, un ricco tessuto associativo. La casa è il problema più sentito. «In questo momento si avverte soprattutto la mancanza di alloggi popolari. Siamo sprovvisti di risorse adeguate per venire incontro a questo bisogno e sentiamo la necessità di far presente alle istituzioni questo problema», osserva il decano **don Mario Ferrario**.

Con questa ultima tappa, la visita pastorale del Cardinale ha toccato oltre la metà dei decanti della città di Milano. Ora spetterà al vicario episcopale di zona, mons. Carlo Faccendini, incontrare i sacerdoti parrocchia per parrocchia per verificare l'andamento e l'avanzamento delle iniziative.

Francesco Chiavarini
Ufficio Comunicazioni Sociali
Arcidiocesi di Milano